Rotary

DISTRETTO 2042

ROTARY CLUB
BUSTO GALLARATE LEGNANO
"CASTELLANZA"

SEGRETERIA:
VIA PICASSO, 3
20025 LEGNANO
TEL. 0331 465058

IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

e-mail: info@rotarycastellanza.it

Riunione del 10 Maggio 2018
Anno XL – Bollettino n. 32
Presidente: Nicoletta Stauder
Tema: SERATA DEL 100% – Assemblea dei Soci

CONSIGLIO 2017/2018

Presidente	**Nicoletta Stauder**	Relazioni Esterne	**Carlo Mescieri**
Vice Presidente	**Luca Grimoldi**	Effettivo	**P.Codecà/G.Bozzini**
Past President	**Luca Grimoldi**	Progetti	**G. Scarpa/P. Ponzelletti**
Incoming President	**Mauro Barbera**	Amministrazione	**Maurizio Severi**
Segretario	**Andrea Radice**	Nuove Generazioni	**C.Cerini/N.Zeni**
Prefetto Tesoriere	**Alessandra Baratelli** **Gian Mario Marnati**	Rotary Foundation Gestione Sovvenzioni Sito web –Social	**M. Scandroglio/M. Bonini** **Guido Azario** **Luca Roveda**

SERATA DEL 100% - Assemblea dei Soci

Giovedì 10 maggio, alla nostra tradizionale serata del 100%, eravamo comunque un discreto numero (tenuto conto dei soci in congedo o assenti giustificati per motivi di salute o lavoro), e tutti ben consapevoli dell'importanza della assemblea fissata per deliberare su due importanti questioni, proposte dal Distretto, già esaminate e approvate dal Consiglio di club e comunicate, tramite bollettino e mail, ai soci e cioè :

- l'adesione da parte del R.C. "Castellanza" al progetto del Distretto di far parte, quale socio fondatore, della costituenda Associazione - in forma di ONLUS,ovvero in prosieguo di ETS- strutturata e finalizzata per consentire ai club interessati di ottenere dei finanziamenti fiscalmente detraibili.

- l'adesione da parte del R.C."Castellanza" alla proposta del Governatore del Distretto 2042 di svolgere la funzione di club "padrino" del costituendo nuovo club del Gruppo Olona.

La presidente ha aperto la serata riportando ai soci i saluti di Giancarlo e Tina Carnaghi e di Bruno e Marinella Marazzini, assenti più che giustificati ma sempre vicini e partecipi ai momenti significativi del club, e dopo aver riassunto le ultime direttive del Distretto in ordine alle delibere da assumere, ci ha aggiornato sull'avanzamento del progetto della costituenda ONLUS e sulle finalità pratiche dell'operazione. Ha chiesto, quindi, agli amici Luca Grimoldi, esperto di diritto societario, e Gianmario Marnati, tesoriere ed esperto fiscalista, di chiarire ai presenti gli aspetti giuridici e fiscali dell'opportunità di entrare a far parte della costituenda ONLUS (ovvero ETS) al fine di rendere edotti i soci e agevolare una consapevole votazione sul punto all'ordine del giorno.

Luca Grimoldi ha illustrato in sintesi i termini della costituzione del nuovo ente, senza addentrarsi in tecnicismi, al fine di chiarire su che cosa l'Assemblea è chiamata ad esprimersi. Ha poi precisato che è in atto una profonda riforma degli enti del settore che non ci consente di avere le bozze di statuto e di

regolamento definitive; quelle inviate dal Distretto sono pertanto delle bozze dalle quali si può ricavare comunque quello che è l'intenzione ed il senso sostanziale dell'operazione: consentire a terzi che intendano sponsorizzare progetti rotariani di avere un documento fiscale e di rendere fiscalmente rilevante, per lo sponsor, l'elargizione". Questo fine potrà essere raggiunto, allo stato attuale, tramite la costituzione di una "ONLUS", ma in futuro l'ente che dovrebbe consentire di conseguire tale risultato sarà l'ETS; per tale motivo l'assemblea dei soci è chiamata ad esprimersi in merito alla volontà, in sostanza, di aderire alla iniziativa del Distretto, che verrà realizzata nelle forme più opportune, e di far sì che il Club sia uno dei soci fondatori della nuova associazione che sarà costituita in occasione del Congresso annuale. Quindi, per evitare nuovi "passaggi" in Assemblea al solo fine di consentire la trasformazione della ONLUS, in futuro, in ETS, quando la normativa sarà completamente entrata in vigore, l'Assemblea dei soci, se ritiene, può conferire sin da ora al Consiglio ogni potere per deliberare in merito a tali modifiche e adeguamenti.

Dopo averci chiarito questi punti Luca precisa che non sono previste spese per il singolo dossier, ma sono previsti, per contribuire alle spese di gestione, un contributo iniziale di € 100 ed uno annuale di € 100 Euro per Club.

Prende poi la parola il tesoriere Marnati che con chiarezza ci spiega che i Club che aderiranno volontariamente potranno usufruire dei servizi della ONLUS e ottenere dei finanziamenti solo per i progetti che rientrano nelle categorie previste dalla legge. L'Associazione è strutturata in modo che tutti i fondi raccolti vadano al progetto a cui sono destinati. Poiché vi sono delle regole, per usufruire dei servizi della ONLUS l'associato interessato dovrà predisporre una documentazione per consentire di valutare se il progetto di servizio rientra nei settori di intervento previsti per le ONLUS e per documentare le caratteristiche del progetto che si intende promuovere; una volta approvato il progetto di servizio (nel senso di ritenerlo conforme alla legge sulle ONLUS), la ONLUS predisporrà un dossier per ogni richiesta accettata e, una volta ricevuti i finanziamenti, provvederà ai pagamenti, all'emissione dei documenti per consentire la detraibilità fiscale e al Promotore di dare conto ai suoi soci e al finanziatore del buon esito dell'iniziativa.

Ci spiega inoltre che, in attesa della riforma degli Enti del Terzo Settore (ETS), l'Agenzia delle Entrate, a cui spetta l'ultima parola per accettare l'Associazione, ha stabilito che non essendo entrato in vigore il RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) valgono ancora le norme sulle ONLUS, per cui se lo statuto non avrà gli specifici richiami alla normativa sulle Onlus, l'Associazione non verrà iscritta nell'elenco.

Dopo aver risposto ad alcuni chiarimenti dei soci, la presidente chiede ai soci di votare per alzata di mano e tutti i 31 soci presenti (nessun astenuto) approvano la seguente delibera:

"L'Assemblea dei soci, preso atto della relazione del Presidente e dei Consiglieri Marnati e Grimoldi, delibera all'unanimità che il RC Castellanza aderisca quale socio fondatore alla costituenda associazione, nella forma di ONLUS ovvero di ETS, e delibera di delegare al Consiglio ogni potere a ciò finalizzato, e quindi anche il potere di assumere ogni delibera in relazione a qualsiasi variazione dello statuto, del regolamento o di ogni altro atto della costituenda associazione, nonché di deliberare anche in merito all'eventuale mutamento della forma associativa, da ONLUS a ETS, dando altresì mandato al Presidente del Club o un Suo delegato per la sottoscrizione di ogni atto finalizzato al conseguimento di quanto deliberato".

La presidente illustra poi lo stato di avanzamento del lavori volti alla costituzione del nuovo club del Gruppo Olona e chiede al socio Scandroglio di illustrare il progetto relativo al ruolo, che ci è stato chiesto di rivestire, quale padrino di un nascituro Club nel Gruppo Olona. Marco ci spiega sia le dinamiche che hanno mosso il Governatore a proporre al nostro "Castellanza" un incarico tanto prestigioso quanto delicato, quanto le linee guida che il futuro nuovo club dovrà avere costituendosi in chiave moderna e innovativa sull'esempio del recente RC Monza Villa Reale. La Presidente chiede nuovamente ai soci di esprimere il loro voto per alzata di mano ed i 31 soci presenti (nessun astenuto) approvano la delibera: "*l'Assemblea dei soci all'unanimità delibera di approvare la proposta che il Rotary Club "Castellanza" svolga la funzione di club padrino del costituendo nuovo club del Gruppo Olona*".

Si conclude così, dopo un vivace e interessante dibattito tra i soci, una serata densa di idee e proposte innovative dirette in quanto tali a rendere sempre più efficiente ed operativo il nostro Club nel quale tutti siamo chiamati ad essere parte attiva e costruttiva in un'ottica veramente rotariana. Questo il monito che ci vuole trasmettere Nicoletta che, col consueto rintocco di campana, chiude la serata.

Rotary – Distretto 2042 – Assemblea a.r. 2018-2019

"SIATE DI ISPIRAZIONE"

Qual è il razionale dell'assemblea rotariana? *E' il momento formativo utile a conoscere le linee guida dell'anno Rotariano che viene.* Ecco perché è un momento molto importante nella vita Rotariana.

A Gallarate sabato scorso il Governatore in carica del Distretto 2042, il "nostro" Nicola, ha inteso salutare i rotariani presenti spiegando che la sua presenza era un segno di continuità e il passaggio del testimone tra lui e Roberto ne era il simbolo. Il Governatore è lo strumento con cui il Rotary porta sul territorio il messaggio e la strategia del Presidente Internazionale, Barry Rassin delle Bahamas per l'anno 2018-2019.

Roberto Dotti, avvocato di Como, succederà a Nicola Guastadisegni a Governatore del Distretto 2042 nell'anno rotariano 2018-2019.

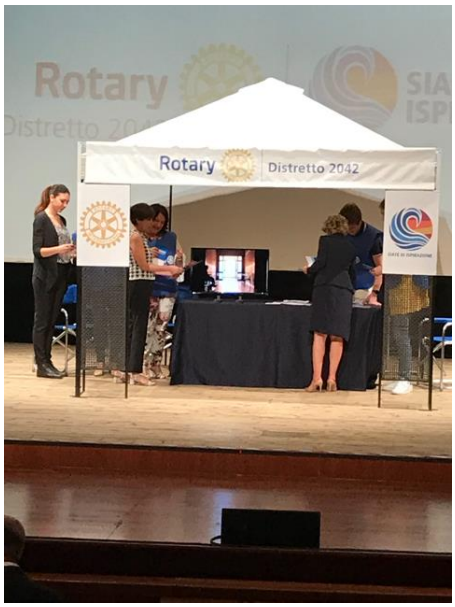
Il messaggio di Roberto è stato chiaro: la strategia rotariana del Distretto 2042 correrà su due binari:

- **l'internazionalità**
- **l'attenzione al territorio.**

Saranno quindi privilegiati progetti a respiro internazionale che esaltino l'amicizia e la comprensione tra i popoli a scopo di pace e azioni umanitarie che si concretizzino sul territorio in aiuti ai disabili.

Roberto e quelli della sua squadra hanno usato parole semplici e chiare.

Per Paolo Moretti (PDG) il Distretto è composto da rotariani primi "inter pares" che si confrontano continuativamente con i "pares" aiutandoli nello svolgimento delle attività dei loro club. La burocrazia in ogni organizzazione non deve prendere il sopravvento e ha senso solo se la favorisce a procedere in modo semplice e spedito.



Per Moretti il "vecchio e caro Rotary" in tutti gli aspetti della propria vita non deve stare fermo e vivere di ricordi ma deve sapersi confrontare con le situazioni del mondo in movimento. Da qui il motto e invito ai Rotariani: "Be the inspiration" ("Siate di ispirazione), voluto dal Presidente Internazionale, che nel suo discorso a San Diego ha voluto richiamare la sua origine: "il mare rappresenta la connessione fra terre, culture e lingue diverse: il mare è sempre lo stesso!".

Poi ha parlato Roberto Dotti, Governatore eletto, iniziando con l'augurio di buon anno rotariano e buon lavoro rivolto ai presidenti

incoming pesenti, tra i quali il nostro Mauro Barbera. A loro un'esortazione ha rivolto: "mi raccomando, date l'esempio con poche parole!".

Roberto ha proseguito con l'illustrazione della strategia e dei due riferimenti (internazionalità e attenzione al territorio), con l'invito per l'effettivo a programmare con visione di medio termine, con l'attenzione alla cura dell'immagine per far conoscere il Rotary e la sua azione.

Nel contesto delle due linee strategiche Roberto ha invitato due personaggi che hanno raccontato le loro storie:

- Ian Sagar, inglese, campione di basket in carrozzina militante nella pluriscudettata Briantea 84;
- Priel Korefield ebreo d'Israele, della OIKOS Onlus (associazione nata nel 2005 a Udine con il fine della promozione e sostegno di progetti nel campo della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale).

Ian è stato messo a dura prova dalla vita: da teenager egli ha avuto un grosso incidente in motocicletta rimanendo paralizzato alle gambe. La vita gli ha insegnato che non esistono scorciatoie e che solo la forza di volontà e fiducia in se stessi possono dare un senso alla vita e un aiuto a superare i momenti brutti. Ian ha anche detto: "grazie allo sport del basket in carrozzina e agli amici di Briantea 84 io ora vivo una nuova vita, sono un atleta e giro il mondo grazie anche alle Paralimpiadi". Commovente è stato il ricordo dei momenti, belli e brutti, della sua vita: i Rotariani presenti lo hanno ripetutamente applaudito a sottolineare una grande partecipazione.

Priel ha raccontato la sua esperienza di studente universitario quando, appena arrivato a Udine, ha condiviso per mesi la stanza con uno studente Palestinese. Priel ha raccontato che sopra ai loro due letti sin dal primo giorno essi avevano voluto e appostato le bandiere dei loro due Paesi e che col tempo era nata vera amicizia tra di loro. Ci ha spiegato come è stato possibile: alla volontà di confronto essi hanno unito la volontà di ascolto, l'un l'altro.

Roberto ha inteso far passare il messaggio che in un mondo che sta andando verso una società multietnica, multilingue, multireligiosa il *confronto* (ndr: da molti già indicato e sostenuto, correttamente) deve fare binomio con la *comprensione,* che è la volontà di *conoscere e accettare* le diversità del prossimo. Senza la comprensione, il confronto è sterile e fine a se stesso e la convivenza muore. *Violenza* non è solo quando si spara o si aggredisce fisicamente ma anche quando solo si zittisce o si impedisce al prossimo di esprimersi!

Da qui il concetto di *identità,* come Roberto Dotti ha voluto far pervenire ai Rotariani presenti in sala con l'esortazione di "creare insieme cambiamenti duraturi nel mondo e nelle nostre comunità restituiamo alle nostre comunità una parte di quello che abbiamo ricevuto nella nostra vita: siate di ispirazione!"

In chiusura si sono succeduti gl'interventi di Michele Tomaselli e Alberto Ganna. Il primo, nel contesto del conseguimento del miglioramento dell'immagine del Rotary sul territorio, si è definito "tifoso del contenuto!". In quanto tale egli ha ricordato come la comunicazione sia solo una modalità di raggiungimento del pubblico e in tale ambito si deve prendere atto dei cambiamenti delle abitudini delle persone. Soprattutto i giovani rappresentano il cambiamento dalla carta stampata a Internet; 4 miliardi di persone nel mondo sono collegati a Internet; in Italia sono 43 milioni, 50 milioni dispongono di smart phone e 30 milioni operano sui "social". Paolo ha raccomandato la comunicazione di valori, progetti, service e non, come talvolta gli capita di osservare, di notizie e fotografie su Facebook, inutili, e financo dannose, all'immagine del Rotary.

Alberto Ganna, presidente Commissione Rotary Foundation, ha ricordato le 4 priorità della Fondazione:

- la completa eradicazione della poliomielite nel mondo
- l'attenzione sulla sostenibilità nel tempo dei progetti di servizio a favore dei più bisognosi;
- l'incoraggiamento ai club rotary a sfruttare i fondi a disposizione tramite i Fondi Distrettuali e della Fondazione
- il superamento di $ 2 miliardi del Fondo di Dotazione entro il 2025 grazie ai Rotariani, Benefattori, Donatori.

Infine Piero Bagolini ha ricordato come nell'anno rotariano 2018-2019:

- il 23 febbraio prossimo si festeggerà nelle piazze il Rotary Day: incontro con la gente nelle piazze che si concluderà in serata col Concerto Grosso;
- il Premio Gavioli (ndr: come incontrare il cinema al Rotary) da Premio Distrettuale diventerà Premio Internazionale con il tema "È scoppiata la pace".

Sì, l'assemblea di sabato scorso è stata un'occasione in cui concetti importanti e "pesanti" sono stati esposti ai Rotariani in modo semplice e con garbo e sui quali i Rotariani del Distretto 2042 potranno e dovranno riflettere in vista del nuovo anno.

Legnano, 12 maggio 2018 – Carlo Mescieri